

Parapendista bloccato in parete ad alta quota: interviene la Rega

Pubblicato: Domenica 9 Marzo 2025



Brutta avventura per un parapendista, rimasto appeso con la sua vela sulle rocce vicino al Pizzo Malora, in alta Valle Maggia. Impossibilitato a scendere, è stato tratto in salvo dall'equipaggio della base Rega Locarno.

L'uomo era partito venerdì 7 marzo verso le 11 di mattina da Cimetta per un volo in parapendio. In fase di rientro, arrivato sopra il pizzo Malora (fra Piano di Peccia e Fontana) a circa 2700 metri di quota, per motivi non noti, la sua vela si è chiusa e ha perso improvvisamente quota. Ha subito azionato la vela d'emergenza che lo ha fatto planare contro una parete rocciosa innevata a circa 2'300 metri di quota. La sua vela si è incastrata su una roccia e il malcapitato è rimasto appeso a penzoloni, senza potersi muovere e liberare. Sotto di lui, un pendio molto ripido. **Fortunatamente in quel punto il cellulare si è agganciato ad una rete mobile e l'uomo è riuscito a dare l'allarme poco prima delle 15.**

L'equipaggio della base Rega di Locarno, vista la complessità dell'intervento in alta montagna, ha preso a bordo per l'occasione un soccorritore specialista elicottero (SSE) del Soccorso Alpino Svizzero e si è prontamente recato sul posto. Giunta sul luogo dell'intervento, la crew ha compiuto dapprima un volo di ricognizione per **localizzare il parapendista e valutare la modalità migliore per prestargli soccorso.** Le pale del rotore dell'elicottero in volo provocano infatti un forte spostamento d'aria e sussisteva il rischio che potesse far sollevare la vela, facendo precipitare l'uomo.

Chiarita la situazione, **il pilota ha effettuato un atterraggio intermedio per far scendere il medico e l'elicottero è stato alleggerito del materiale superfluo per essere più leggeri.** Ha poi individuato un luogo appropriato dove poter calare l'alpinista SSE con l'aiuto del verricello, il più vicino possibile al paziente ma senza alcun rischio per lui. L'SSE si è ancorato alla roccia, ha afferrato prontamente la vela per evitare che si sollevasse in aria e ha raggiunto il paziente. Dopo averlo messo in sicurezza, ha richiamato il pilota che si era allontanato con l'elicottero e si è fatto recuperare assieme al paziente con il verricello. I due sono poi stati depositati nel luogo in cui si trovava il medico. Fortunatamente la brutta esperienza si è conclusa positivamente perché l'uomo era illeso ed è stato elitrasmportato a valle.

Prima di rientrare in base, l'equipaggio ha provveduto a recuperare anche la prima vela del parapendio, per evitare che scorta da qualcuno potesse dare avvio ad un falso allarme.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it